

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL SULCIS IGLESIENTE
AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE

**ALLEGATI E PLANIMETRIE
DEL PIANO DI EMERGENZA ED
EVACUAZIONE
Poliambulatorio San Ponziano
ex INAM
CARBONIA**

Rev 00 – Ed 01 – Settembre 2026

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Cannas

IL R.S.P.P.
Dott. Davide Macioccu

IL R.T.S.A.
Ing. Laura Melis

Sommario

NOMINATIVI ADDETTI ANTINCENDIO	3
FIGURE COINVOLTE E PROCEDURE OPERATIVE	4
DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA.....	4
RESPONSABILE TECNICO SICUREZZA ANTINCENDIO.....	5
RESPONSABILE DELLE PROFESSIONI SANITARIE.....	6
ADDETTI ANTINCENDIO DI REPARTO	7
DIRIGENTI E COORDINATORI DEL REPARTO.....	8
ADDETTI ALL'EVACUAZIONE	9
PERSONALE DEL REPARTO	10
RESPONSABILE DELLA SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO O SUO DELEGATO.....	11
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	12
TESTO DELLA TELEFONATA AI VIGILI DEL FUOCO (telefonata al 112)	13
MESSAGGIO DI EVACUAZIONE DA DIFFONDERE DOPO AVER AVUTO L'ORDINE DEL DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO	14
AVVERTENZE PER L'EVACUAZIONE	15
REGISTRO EVENTI	16
RAPPORTO DI EMERGENZA	17
SCHEDA CONTROLLO ESTINTORI.....	20
SCHEDE CONTROLLO IDRANTI	21
SCHEDE CONTROLLO PORTE REI.....	22
SCHEDE CONTROLLO LUCI DI EMERGENZA	23
SCHEDE CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA	24
SCHEDE DI CONTROLLO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	25
PLANIMETRIA DI EVACUAZIONE TIPO	26
SEGNALETICA VIE DI ESODO.....	27

NOMINATIVI ADDETTI ANTINCENDIO

Sono stati formati e abilitati per svolgere l'attività di addetto di compartimento all'interno della struttura i seguenti dipendenti (detto elenco è da compilare e tenere aggiornato a cura del SPP e SC Formazione):

Matricola	Cognome	Nome	Formazione Antincendio	Descrizione CdC
701484	ARESTI	ROMINA	2-FOR	CENTRO COMUNE - POLIAMB. CARBONIA
701780	BAGLI'	MARGHERITA	2-FOR	CENTRO COMUNE - POLIAMB. CARBONIA
700049	BASCIU	TIZIANA	2-FOR	CENTRO COMUNE - POLIAMB. CARBONIA
701196	BOVO BIANTO	SIMONA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702218	CARIA	LUIGI	2-FOR	CENTRO COMUNE - DISTR. CARBONIA
700791	CARIA	BERNARDETTA	2-FOR	CENTRO COMUNE - POLIAMB. CARBONIA
702538	CASULA	ARIANNA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702265	CASULA	TONY	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702919	CAULI	ELISABETTA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
701215	CIMMINO	CRISTINA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702582	DOI	SARA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702879	ETZI	SARA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702268	FRAU	MOIRA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702730	GUIZO	ALESSANDRA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
700231	INCANI	GIOVANNA ANTONELLA	2-FOR	CENTRO COMUNE - POLIAMB. CARBONIA
701002	LEDDA	PIERGIORGIO	2-FOR	CENTRO COMUNE - POLIAMB. CARBONIA
761960	LOCCI	CATERINA	2-FOR	CENTRO COMUNE - POLIAMB. CARBONIA
702384	MARRAS	LUIGI GEROLAMO	2-FOR	CENTRO COMUNE - DISTR. CARBONIA
701916	MASSA	CINZIA	2-FOR	CENTRO COMUNE - POLIAMB. CARBONIA
701709	MELE	MANUELA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702877	PAU	MARTINA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702216	PINTUS	ROMINA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA
702373	PIRAS	FRANCESCA	2-FOR	DIR. DISTRETTO CARBONIA

FIGURE COINVOLTE E PROCEDURE OPERATIVE**DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA**

Dirigente Medico della Struttura, in assenza del quale è delegato il Dirigente Medico presente nel Servizio¹ o nel Reparto interessato dall'evento, in attesa che arrivi il Direttore.

COMPITI SPECIFICI**IN SITUAZIONI NORMALI:**

- Interviene nei confronti del Responsabile o Coordinatore del Servizio o del Reparto, in caso di mancata applicazione delle disposizioni regolamentari (mancata compilazione delle schede di controllo, ingombro vie di fuga ecc.);
- Adotta le disposizioni di servizio riguardanti il limite di affollamento, sulla base delle prescrizioni dei Vigili del Fuoco e del Responsabile del Servizio Antincendio.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

Il Dirigente Medico della Struttura, (coadiuvato dai componenti dell'Unità di Crisi) oltre quanto indicato per le singole situazioni di emergenza, svolge nella prima fase i seguenti compiti:

- definisce il livello di gravità dell'emergenza, in accordo con l'Addetto della Squadra di Emergenza;
- dispone se necessario la chiamata del personale dirigente reperibile e non, per rendere più rapido ed efficace l'intervento;
- dispone, in accordo ai VV.F., l'evacuazione di una o più aree;
- si relaziona con i VV.F. quando questi giungono sul luogo;
- verifica e decreta la cessazione dello stato di emergenza, in accordo con i VV.F. e l'Addetto della Squadra Emergenza;
- compone l'unità di crisi contattando direttamente l'RTSA e l'RSPP e se necessario il responsabile dell'Area Tecnica e il responsabile delle professioni sanitarie;
- compila i moduli "RAPPORTO DI INTERVENTO DI EMERGENZA";
- rappresenta, eventualmente, l'azienda nei rapporti con le forze istituzionali, con la cittadinanza e con i media;
- dispone il ripristino della funzionalità e dello stato dei luoghi.

¹ In caso siano presenti più Dirigenti le funzioni del dirigente della struttura sono affidate al Dirigente medico più anziano.

COMPITI SPECIFICI**IN SITUAZIONI NORMALI:**

- Predisporre un Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) finalizzato all'adeguamento antincendio delle attività sanitarie;
- Redazione dei documenti della sicurezza antincendio, e collaborazione alla stesura del Piano di Emergenza ed Evacuazione con il Servizio Prevenzione e Protezione aziendale;
- Predisposizione degli interventi e controllo operativo delle fasi di adeguamento alla normativa antincendio;
- Supporto al coordinamento e organizzazione del personale antincendio e al piano di specifica formazione;
- Controllo e revisione del SGSA;
- Verificare che tutta la documentazione venga custodita in un locale adeguato.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

Il RTSA, (coadiuvato dai componenti dell'Unità di Crisi) svolge i seguenti compiti:

- definisce il livello di gravità dell'emergenza, in accordo con l'unità di crisi;
- coadiuvato dagli altri componenti dell'unità di crisi e con i VVF, in accordo con il dirigente medico della struttura, autorizza l'eventuale evacuazione totale della struttura e dirige le squadre di emergenza interne;
- dispone se necessario la chiamata del personale addetto alla squadra di emergenza reperibile e non, per rendere più rapido ed efficace l'intervento;
- dispone, in accordo ai VV.F. e l'unità di crisi, l'evacuazione totale;
- verifica e decreta la cessazione dello stato di emergenza, in accordo con i VV.F. e l'unità di crisi;
- compila i moduli "RAPPORTO DI INTERVENTO DI EMERGENZA" insieme al responsabile della struttura.

COMPITI**IN SITUAZIONI NORMALI:**

- Collabora con il Dirigente Medico della Struttura;
- Predispone, unitamente al coordinatore, l'elenco e la turnazione degli addetti antincendio nell'arco delle 24 h in modo tale che in ogni UUOO sia presente il numero minimo di addetti antincendio necessario;
- Il suddetto elenco deve essere comunicato ed affisso negli altri Servizi, eventualmente presenti, e più vicini.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- Dispone, unitamente al Dirigente Medico della Struttura, il distacco di personale dai Servizi di appartenenza e non, facendoli affluire sul luogo dell'evento o per qualsiasi altra necessità.
- Può disporre la chiamata di personale del comparto reperibile e non, per rendere più rapido ed efficace l'intervento.

ADDETTI ANTINCENDIO DI REPARTO**Personale specificamente formato con i corsi di prevenzione incendi a rischio medio**

Sono coloro che determinano la gravità dell'evento, verificano la possibilità di un loro primo intervento risolutivo ed in caso contrario chiamano gli Addetti della Squadra di emergenza e la assistono nelle eventuali procedure di evacuazione.

All'interno dell' U.O. deve essere presente, durante il periodo di attività il numero minimo degli Addetti così come predisposto dalla normativa vigente: **min. 2 Addetto Antincendio di Reparto**

COMPITI SPECIFICI**IN SITUAZIONI NORMALI DEVE:**

- COMUNICARE, al proprio Coordinatore o al proprio Responsabile del servizio qualsiasi situazione che sia di pregiudizio alla sicurezza;
- ANNOTARE il n° effettivo di persone presenti in reparto (pazienti, visitatori, ospiti, personale medico e non, ecc...), **compilando/aggiornando giornalmente l'elenco**;
- SEGNALARE al proprio preposto la presenza o i depositi o accumuli, anche temporanei, di materiali combustibili e/o infiammabili;
- VERIFICARE, che:
 - tutti i presidi antincendio siano disponibili ed efficienti
 - le vie di esodo e le uscite di emergenza siano sgombre
 - la segnaletica e la cartellonistica sia presente.
 - Qualora venissero rilevate delle anomalie durante le verifiche, segnalarle tempestivamente alla squadra emergenza.

IN SITUAZIONE DI EMERGENZA (presenza di principio di incendio), DEVE:

- SOSPENDERE l'attività di routine;
- operare con estintori per TENTARE LO SPEGNIMENTO del principio di incendio;
- CHIAMARE a supporto la Squadra Emergenza;
- PRESIDARE dall'esterno il luogo dell'evento, senza mettere in pericolo la propria incolumità, sino all'arrivo della Squadra Antincendio e dei VV.F.
- segnalare ai VV.F. quantità, e qualità di eventuali liquidi infiammabili presenti;
- mettersi a disposizione del Responsabile della Struttura o suo delegato.

N.B.

- TUTTE LE AZIONI INDICATE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE EVITANDO AL MASSIMO INUTILI ESPOSIZIONI A RISCHI PERSONALI PROPRI E DELLE PERSONE PRESENTI.
- AGIRE IN MODO COORDINATO CON GLI ALTRI ADDETTI DELLA SQUADRA E DEL GRUPPO OPERATIVO.

CONOSCENZE E CAPACITA' DEL PERSONALE ADDETTO ANTINCENDIO

- conoscenza del piano di emergenza;
- conoscenza delle procedure di sicurezza per far fronte agli eventi incidentali;
- conoscenza delle caratteristiche, dell'ubicazione e del corretto uso dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature antincendio;
- conoscenza delle disposizioni planimetriche dell'ospedale e delle caratteristiche dei locali;
- conoscenza degli impianti tecnologici, della ubicazione dei dispositivi di intercettazione.

DIRIGENTI E COORDINATORI DEL REPARTO**COMPITI IN SITUAZIONI NORMALI:**

- Mensilmente devono predisporre l'assegnazione dei vari compiti (per l'emergenza) a tutti i lavoratori nelle varie turnazioni giornaliere:
 - Addetto antincendio (chi ha effettuato il corso e sostenuto positivamente l'esame con i VV.F.);
 - Addetto all'evacuazione;
 - Addetto alla chiamata al numero telefonico di emergenza, e all'interruzione dell'energia elettrica (se necessario), dopodiché coadiuvano all'evacuazione.
- Ricevono le segnalazioni di situazioni che siano di pregiudizio alla sicurezza del reparto e le segnalazioni sulla presenza di depositi o accumuli, anche temporanei, di materiali combustibili e/o infiammabili.
- Comunicano l'anomalia riscontrata via email, con l'apposito modulo;
- Verificano che all'interno del reparto, nella postazione telefonica sia presente la locandina indicante i numeri utili in caso di emergenza e l'elenco del personale con i compiti su elencati.

COMPITI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- collaborano per evitare che si creino situazioni di panico e fanno in modo che si intervenga in maniera ordinata per la comunicazione della situazione di rischio e l'evacuazione di tutti gli occupanti presenti;
 - collaborano, dove si è in presenza di pazienti con patologie, con il medico di Servizio per la gestione della loro evacuazione;
- devono inoltre:**
- prelevare il registro di Servizio o le cartelle cliniche dei pazienti in caso di evacuazione;
 - abbandonando la zona di competenza devono verificare che non sia rimasto più nessuno nei locali, specialmente nei servizi e nelle aree chiuse o comunque non visibili dai corridoi;
 - raggiungere le persone evacuate dalla propria area di competenza nei punti di raccolta previsti o segnalati dal Direttore della Struttura;
 - avvertire il Dirigente Medico della Struttura dell'avvenuto completamento del processo di evacuazione per l'area di propria competenza, o del fatto che alcune persone manchino all'appello;
 - assistere i pazienti (eventualmente presenti);
 - informare il Dirigente Medico della Struttura dello stato generale dei pazienti presenti, in attesa di evacuazione (segni di intossicazione da fumi, ecc.);
- Ad emergenza chiusa, coordinare le operazioni di rientro nell'edificio, per quanto di competenza e attinente al proprio reparto.

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

Senza diffondere panico, ma agendo celermente, devono:

- comunicare ai presenti l'ordine di lasciare le zone interessate dall'emergenza, collaborando con il resto del personale per l'evacuazione dei presenti;
- fare defluire senza correre, con calma ed ordine tutte le persone presenti, secondo i percorsi di esodo indicati;
- disporre il trasferimento e l'assistenza delle persone non in grado di muoversi autonomamente, regolandosi per le modalità di trasporto in base al grado di autonomia di ogni paziente;
- evitare di perdere tempo prezioso in operazioni di recupero di effetti personali o altro;
- attuare, dove possibile, una **prima evacuazione orizzontale progressiva**, indirizzando i visitatoti/utenti verso "Luogo Sicuro Temporaneo" (identificati nel Servizio) collocati sullo stesso piano ma sufficientemente lontani rispetto ai locali interessati dall'emergenza;
- attuare, se necessario, una **seconda evacuazione verticale** verso il "Luogo Sicuro", individuato nel cortile a cielo aperto dello stabile;
- uscendo dai locali, controllare che, in caso di incendio, vengano richiuse tutte le porte (in particolare quelle tagliafuoco) per rallentare la diffusione dei fumi e delle fiamme.
- raggiunto il "Luogo Sicuro", che rappresenta il punto di raggruppamento delle persone evacuate, coadiuvare il Coordinatore o il dipendente individuato per la sostituzione per l'effettuazione dell'appello.

In presenza di molto fumo prodotto da un incendio, occorre:

- proteggere le vie respiratorie premendo sul viso fazzoletti o stracci bagnati;
- avviarsi rapidamente verso le uscite piegandosi e mantenendosi in basso verso il pavimento.

PERSONALE DEL REPARTO**COMPITI PRINCIPALI**

- Segnalare immediatamente qualsiasi evento incidentale, anche di limitata entità, alla squadra di emergenza;
- Secondo le proprie competenze, mettere in sicurezza impianti e attrezzature;
- Attenersi alle istruzioni del personale addetto all'emergenza;
- Assistere gli infortunati;
- In caso di evacuazione, indirizzare gli occupanti verso le vie di esodo;
- Trasportare le persone non autosufficienti nei luoghi protetti stabiliti dal piano di emergenza o indicati dal personale incaricato dell'emergenza;
- Curare i punti di adunata e collaborare alla conta del personale;
- Trasportare il carrello di medicazione e il defibrillatore, se presente;
- Registrare e tenere aggiornato l'elenco del personale di ditte esterne eventualmente presente nel reparto.

CONOSCENZE E CAPACITÀ DEL PERSONALE STRUTTURATO:

- conoscenza del piano di emergenza;
- conoscenza delle procedure di sicurezza per far fronte agli eventi incidentali;
- conoscenza delle procedure per la messa in sicurezza degli impianti e dei macchinari del reparto;
- conoscenza delle procedure di evacuazione delle persone presenti;
- capacità di trasporto dei presenti mediante le relative tecniche e gli ausili a disposizione;
- comportamento corretto in situazioni di presenza di fumo o di fiamme;
- procedure di primo soccorso per infortunati.

RESPONSABILE DELLA SC. SERVIZI TECNICI, LOGISTICI E PATRIMONIO O SUO DELEGATO**COMPITI****IN SITUAZIONI ORDINARIE DEVE:**

- Aggiornare gli schemi tecnici degli impianti tecnologici;
- Aggiornare le planimetrie con la destinazione d'uso dei locali (su segnalazione del Direttore Sanitario e Amministrativo del Presidio);
- Aggiornare le schede con i numeri telefonici delle Ditte Esterne;
- Provvedere affinché siano rispettate le norme di sicurezza nelle lavorazioni eseguite da Ditte Esterne o da Interni;
- Provvedere affinché:
 - I mezzi e gli impianti antincendio, le uscite di sicurezza e di servizio siano mantenuti in condizione di efficienza e funzionalità, e siano dotati di cartellonistica prevista;
 - Nel caso in cui arrivi una segnalazione dal Responsabile o dal Preposto, deve far intervenire nell'immediato ed a carattere di urgenza, la Ditta di Manutenzione.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

- mette a disposizione nei locali indicati dal Responsabile Sicurezza Antincendio gli schemi tecnici degli impianti e i manuali operativi;
- decide la necessità della chiamata delle squadre di pronto intervento degli enti erogatori di acqua, elettricità, gas;
- coordina il controllo della evoluzione tecnologica dell'emergenza;
- a fine emergenza coordina il ripristino della erogazione dei servizi vitali;
- verifica i danni subiti dalle strutture, dagli impianti, dalle attrezzature.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE**ADEMPIMENTI**

Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, DEL D.lgs 81/08 e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs 81/08;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs 81/08.

IN SITUAZIONI DI EMERGENZA:

Il RSPP, (coadiuvato dai componenti dell'Unità di Crisi) svolge i seguenti compiti:

- definisce il livello di gravità dell'emergenza, in accordo con l'unità di crisi;
- coadiuvato dagli altri componenti dell'unità di crisi e con i VVF, in accordo con il dirigente medico della struttura, autorizza l'eventuale evacuazione totale della struttura e dirige le squadre di emergenza interne;
- dispone se necessario la chiamata del personale ASPP reperibile e non, per rendere più rapido ed efficace l'intervento;
- dispone, in accordo ai VV.F. e l'unità di crisi, l'evacuazione totale;
- verifica e decreta la cessazione dello stato di emergenza, in accordo con i VV.F. e l'unità di crisi.

TESTO DELLA TELEFONATA AI VIGILI DEL FUOCO (telefonata al 112)

QUI E' LA U.O. _____ del Poliambulatorio San Ponziano ex INAM di Carbonia

SI RICHIEDE IL VOSTRO INTERVENTO URGENTE.

SI E' VERIFICATO UN INCENDIO ALL'INTERNO DEL SERVIZIO/REPARTO _____,
AL PIANO _____.

occorre indicare con precisione:

- 1.** l'estensione e il locale interessato (esempio: stanza di degenza, o cucina, studio medici, o caposala, ecc.) e se vi sono o non vi sono persone intrappolate da soccorrere
- 2.** il punto di ingresso per i mezzi di soccorso
- 3.** il nominativo dell'incaricato che guiderà le squadre esterne al loro arrivo, se diverso dal chiamante
- 4.** indicare nome, cognome del chiamante e ruolo nel Piano di Emergenza ed Evacuazione
- 5.** indicare quali sia l'accesso carrabile migliore per i mezzi VVF
- 6.** indicare il nominativo e il recapito telefonico dell'addetto della squadra di emergenza che attende l'arrivo dei VVF per indicargli il miglior percorso per accedere all'area

Per presa visione e adempimenti:

Firma Addetti

**MESSAGGIO DI EVACUAZIONE DA DIFFONDERE DOPO AVER AVUTO L'ORDINE DEL DIRIGENTE
MEDICO DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO**

Attenzione! Attenzione! Messaggio per tutte le persone presenti. ESISTE UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA.

Rimanere calmi, il personale è addestrato a fronteggiare l'emergenza.

Lasciare ordinatamente e senza correre il servizio/reparto/piano ____ (*indicare la zona incidentata*) attraverso i percorsi e le uscite di sicurezza, seguendo le istruzioni del personale addetto all'evacuazione.

Il personale provvederà ad aiutare i degenti non in grado di muoversi autonomamente.

Tutti i visitatori debbono allontanarsi al più presto dal perimetro della Struttura.

RIPETERE PIU' VOLTE IL MESSAGGIO.

SU INDICAZIONE DEL DIRIGENTE MEDICO DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO
DIFFONDERE IL MESSAGGIO PER EVACUARE I PIANI SOVRASTANTI O SOTTOSTANTI LA
ZONA INCIDENTATA.

Per presa visione e adempimenti:

Firma Addetti

AVVERTENZE PER L'EVACUAZIONE

- EVACUARE i locali in modo ordinato, seguendo le istruzioni
- **NON CORRERE.**
- **NON USARE** gli ascensori.
- **NON PORTARE** con sé oggetti ingombranti o pericolosi.
- In presenza di fumo o fiamme **COPRIRSI** la bocca e il naso con fazzoletti o panni umidi.
- Respirare con il volto verso il suolo.
- Fermarsi a riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati.
- In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati evitando assolutamente tessuti sintetici.
- Giunti all'esterno portarsi in un luogo sicuro (centri di raccolta).
- Non ostruire gli accessi allo stabile rimanendo vicini ad essi dopo essere usciti.
- Nei punti di raccolta attendere da parte del personale un appello e istruzioni.
- **NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO.**

REGISTRO EVENTI

[illegible]

RAPPORTO DI EMERGENZA

n. Rapporto	
DATA e Luogo compilazione:	
Tipo di emergenza:	
SEGNALAZIONE:	
• Interna	
• Esterna	
• Da Centrale rivelazione Fumi	
Dati segnalante se persona fisica:	
• Nome e Cognome	
• Reparto	
• Ditta	
• Mansione	
Dati segnalazione se da centrale analogica:	
• Ubicazione centrale	
• n. rivelatore di fumo o zona.	
DATI SEGNALAZIONE	
• Data e ora	
Addetti antincendio allertati:	
• Nome e Cognome	
• Nome e Cognome	
Ubicazione Incendio	
• Reparto	
• Piano	
• Stanza/e o Locale	
• Tipologia incendio (descrizione)	
DATI TENTATIVI DI INTERVENTO:	
Tentativo 1	
• nome cognome addetto che è intervenuto:	
• tipo di dispositivo di spegnimento utilizzato (CO2, Polvere, Coperta, manichetta)	
• ora ed esito intervento:	
Tentativo 2	
• nome cognome addetto che è intervenuto:	
• tipo di dispositivo di spegnimento	

utilizzato (CO2, Polvere, Coperta, manichetta)			
• ora ed esito intervento:			
IN CASO DI ESITO NEGATIVO			
Addetti Squadra Antincendio allertati:			
• Nome e Cognome			
• Nome e Cognome			
• Nome e Cognome			
Ora chiamata 115 e Dir. San.			
Ora arrivo VVF:			
Eseguita evacuazione?	SI	NO	
• Parziale o Totale			
• Nome cognome e mansione di colui che ha autorizzato l'evacuazione			
• n. occupanti			
• n. pazienti evacuati			
• Ora inizio			
• Ora fine			
FINE EMERGENZA			
• Ora fine emergenza			
• Compilazione <i>Relazione sull'emergenza</i>			

Relazione sull'emergenza:

Descrivere l'evento, le fasi di intervento e il personale coinvolto, motivazione sull'evacuazione e i danni subiti dalla struttura e esito conclusivo dell'emergenza.

RIAPERTURA DEI LOCALI A SEGUITO DI EVACUAZIONE PARZIALE O TOTALE E RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DI REPARTO:

Autorizzazione rilasciata da: (nome e cognome) _____

Data e ora ripresa attività: _____

NOTE: *descrizione eventuali porzioni non immediatamente ripristinate e non utilizzabili*

FIRMA DEL COMPILATORE

SCHEMA CONTROLLO ESTINTORI

PERIODICITA' : _____

U. Operativa: _____

Natura del controllo		Estintore N° _____		Estintore N° _____		Estintore N° _____		Estintore N° _____		Estintore N° _____		Estintore N° _____		Estintore N° _____		Estintore N° _____		Estintore N° _____	
1	Estintore segnalato con idoneo cartello con numero progressivo di identificazione	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
2	Estintore facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
3	Estintore completo di dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali (spinetta)	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
4	Estintore completo di contrassegni distintivi facilmente leggibili	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
5	Indicatore di pressione compreso all'interno della zona verde	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
6	Estintore in buono stato (segnalare ruggine, se presente il manicotto di erogazione ecc.)	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
7	Cartellino di manutenzione presente e correttamente compilato	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐

SCHEDE CONTROLLO IDRANTI

PERIODICITA': _____

U. OPERATIVA: _____

	Natura del controllo	Idrante n. ____		Idrante n. ____		Idrante n. ____		Idrante n. ____		Idrante n. ____		Idrante n. ____		Idrante n. ____		Idrante n. ____	
1	L'idrante è presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico e segnato tramite apposito cartello	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
2	L'idrante è facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
3	La manichetta è scollegata, regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
4	La maniglia di regolazione dell'acqua è in posizione chiusa in buono stato di conservazione	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
5	La cassetta è dotata di vetro di sicurezza e non presenta tracce di rottura, corrosione, ecc.	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐

Data controllo:

Idrante N.	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Nominativo Addetto al Controllo (STAMPATELLO)	Firma Addetto al Controllo

SCHEDE CONTROLLO PORTE TAGLIAFUOCO

PERIODICITA': _____

Unità Operativa: _____

	Natura del controllo	P. REI N° ____ N.	P. REI N° ____ N.	P. REI N° ____ N.	P. REI N° ____ N.	P. REI N° ____ N.	P. REI N° ____ N.	P. REI N° ____ N.
1	La chiusura automatica della porta è ermetica.	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
2	La porta REI non è lasciata aperta e/o bloccata con zeppe, arredi ecc.; La porta REI è mantenuta costantemente chiusa;	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
3	La chiusura e l'apertura avvengono in modo semplice e con facilità;	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
4	È corretta la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante).	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
5	Il maniglione è integro in tutte le sue parti;	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
6	Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione o manutenzione)	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Data controllo: _____

PORTA REI N.	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Nominativo Addetto al Controllo (STAMPATELLO)	FIRMA

SCHEDE CONTROLLO LUCI DI EMERGENZA

PERIODICITA': _____

Unità Operativa _____

Natura del controllo		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____	
1	La localizzazione è chiaramente SEGNALATA e VISIBILE;	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
2	I componenti presentano segni di rottura, difetti o deterioramento ;	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
3	Facendo una simulazione di black-out (che consiste nel togliere corrente al ramo elettrico interessato) le luci di emergenza si accendono automaticamente;	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐

Data controllo: _____

Luce N.	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Nominativo Addetto al Controllo (STAMPATELLO)	Firma Addetto al Controllo

SCHEDE CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA

PERIODICITA': _____

Unità Operativa: _____

	Natura del controllo	Uscita N° _____		Uscita N° _____		Uscita N° _____		Uscita N° _____		Uscita N° _____		Uscita N° _____		Uscita N° _____		Uscita N° _____		Uscita N° _____	
1	L'uscita di sicurezza è segnalata da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
2	L'accesso all'uscita, compreso il percorso necessario per raggiungerla, è libero da ostacoli o qualsiasi altro	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
3	Le ante della porta sono facilmente e completamente apribili;	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
4	Il maniglione è integro in tutte le sue parti;	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
5	Il maniglione funziona facilmente (verificare eventuale necessità di lubrificazione)	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐

Data controllo: _____

Uscita di Sicurezza N.	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Nominativo Addetto al Controllo (STAMPATELLO)	Firma Addetto al Controllo

SCHEDE DI CONTROLLO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

PERIODICITA': _____

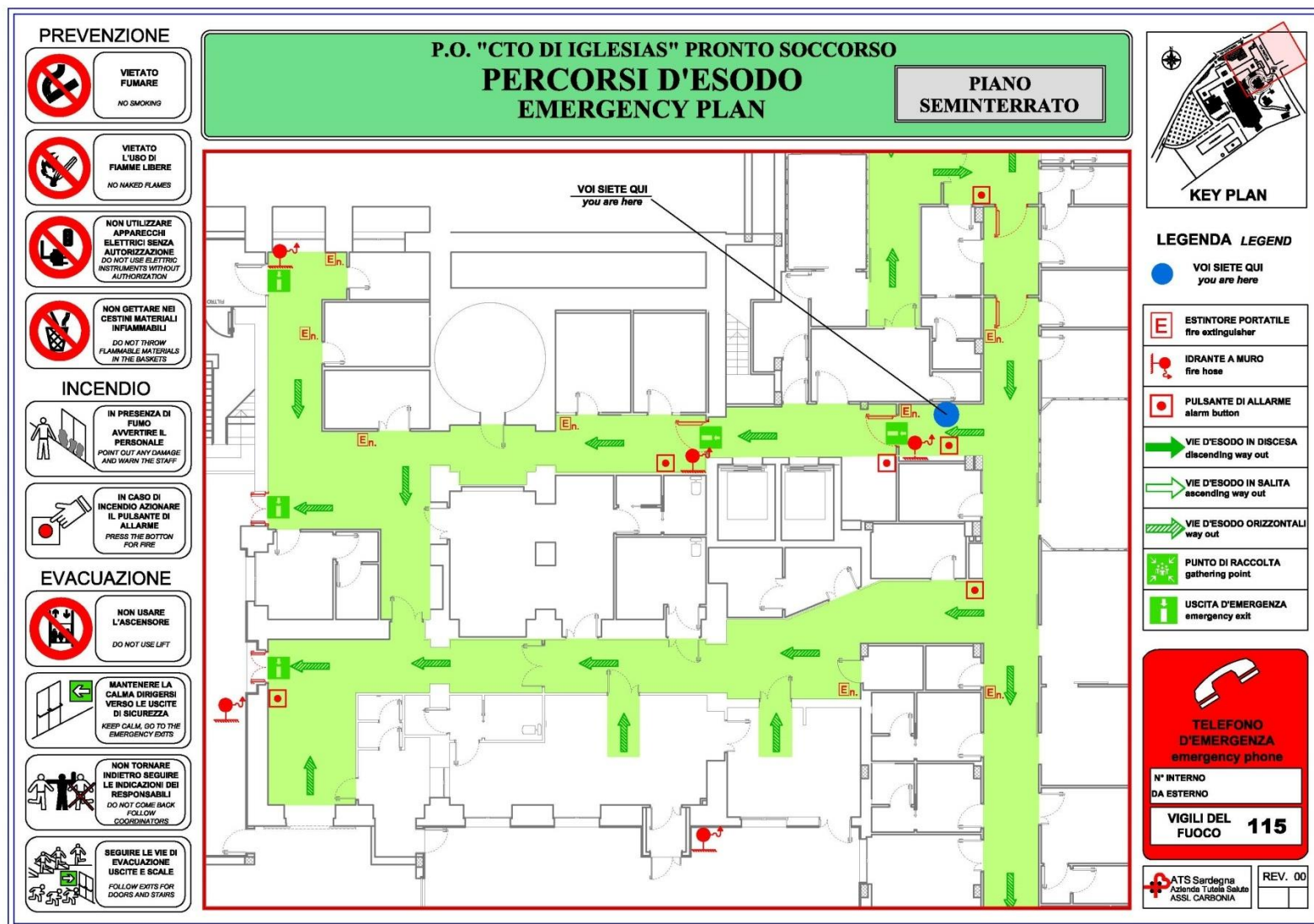
Unità Operativa: _____

Natura del controllo		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____		N° _____	
1	La segnaletica è occultata a causa dello spostamento di scaffali, accumulo di materiale e altro	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
2	La segnaletica è degradata	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐
3	In caso di mancanza di energie elettrica è funzionante	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐	NO ☐

Data controllo: _____

Segnale N.	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Nominativo Addetto al Controllo (STAMPATELLO)	Firma Addetto al Controllo

PLANIMETRIA DI EVACUAZIONE TIPO



SEGNALETICA VIE DI ESODO



**PERCORSO/USCITA
DI EMERGENZA**



**PERCORSO/USCITA DI
EMERGENZA**



**PERCORSO/USCITA
DI EMERGENZA**



**PERCORSO/USCITA
DI EMERGENZA**



DIREZIONI DA SEGUIRE



**PERCORSO/USCITA
DI EMERGENZA**



**SCALA DI EMERGENZA
INDICAZIONE DIREZIONE**